



Il Commissario delegato per la Ricostruzione
Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009
(art. 1, OPCM 3833/2009)

STRUTTURA GESTIONE EMERGENZA
AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE

PROT. n. 22334 - U/SGE
del 07/10/10

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione
Dott. Giovanni Chiodi
SEDE

Oggetto: Richiesta parere alla Commissione Tecnico Scientifica in ordine alla quantificazione del compenso spettante al Consigliere Istituzionale di cui alla determina del coordinatore SGE n. 2 del 25 giugno 2010.

In ordine alla domanda posta dalla Società TINN a mezzo posta elettronica (all: 1) circa il pagamento delle competenze al Consigliere per le relazioni istituzionali, si evidenzia la necessità di acquisire il parere della Commissione Tecnico Scientifica di cui all'art. 3, commi 2 e 3, dell'OPCM 3833 del 22 dicembre 2009, istituita con decreto del Commissario Delegato n. 7 del 12 aprile 2010, in ordine all'esatto importo da corrispondere al Consigliere per le relazioni istituzionali di cui alla determina del coordinatore SGE n. 2 del 25 giugno 2010 (all. 2).

Più precisamente occorre chiarire se l'indennità di funzione spettante al predetto Consigliere -ammontante a euro 50.000,00 (punto 4 determina 2/2010)- in analogia a quanto previsto per i componenti della Commissione Tecnico Scientifica, sia da considerare al netto degli oneri di legge (e in tal caso la SGE si accollerebbe la ritenuta d'acconto e la quota di 1/3 INPS poste a carico del lavoratore), ovvero al lordo delle fiscalità, ivi comprese quelle di sua spettanza.

Cordialità.

La Responsabile dell'Area
dr.ssa Antonella De Felice

Alleg. 1

RIF VS PROT. 20734 DEL 15/09/2010

Paolo Brizzi [pbrizzi@tinn.it]

Inviato: mercoledì 6 ottobre 2010 12.24

A: Antonella De Felice; patrizia.trivellizi@regione.abruzzo.it

Cc: CONCEZIO DI FLAVIO [cdiflavio@gmail.com]

COMPENSO DOTT. TOMA.

GENTILE DOTTORESSA
CON RIFERIMENTO AL COMPENSO IN OGGETTO E DAI DATI IN NOSTRO POSSESSO
RISULTA UNA DISCORDANZA DELL'IMPORTO LORDO DA CUI PARTIRE PER LA
RETRIBUZIONE DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE, DEL DOTT TOMA.

1) LA DETERMINA N. 2 DEL 25/06/2010 AL PUNTO 4 RECITA: ".....competete, per il
2010, una indennita' di funzione pari a Euro 50.000..., oltre agli oneri di
legge.....

2) Dal facsimile di parcella da voi allegata si evince che l'importo lordo
(19218,44/2*7) e' pari a Euro 67.264,54 .

Chiediamo gentilmente di indicarci l'esatto importo lordo.
Saluti Paolo Brizzi.-



Acc. 9

Il Commissario delegato per la Ricostruzione

Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009
(art. 1, OPCM 3833/2009)

STRUTTURA GESTIONE EMERGENZA

Determina n. 2

L'Aquila, 25 GIU. 2010

OGGETTO: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3833 del 22 dicembre 2009. Determinazioni.

IL COORDINATORE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, recante la dichiarazione dello stato di emergenza relativa agli eventi sismici verificatisi in pari data nella Regione Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"*;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3833 del 22.12.2009 con la quale si stabilisce che il Presidente della Regione Abruzzo, Commissario Delegato per le attività di cui all'art. 4 comma 2 del D.L. 28.04.2009 n.39, convertito dalla legge 24 giugno 2009, n.77, assume le funzioni per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, con decorrenza 1.02.2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, commi 2 e 3, della predetta OPCM 3833/2009, il quale stabilisce che *"Il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della regione Abruzzo si avvale di una Commissione tecnico scientifica nominata con proprio decreto e composta dai cinque esperti di cui all'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3784 del 25 giugno 2009, dal medesimo designati con il compito di prestare alta consulenza nella risoluzione dei problemi amministrativi, finanziari, contabili e di garanzia della trasparenza e della legalità, che sorgono nel corso delle attività poste in essere dalla Struttura tecnica di missione (...). La Commissione (...) si avvale, a sua volta, di una segreteria (...)"*;

VISTO il decreto commissariale n. 7 del 12 aprile 2010 recante *"costituzione della Commissione Tecnico Scientifica di cui all'articolo 3, commi 2 e 3, O.P.C.M. 3833 del 22.12.2009 - Avvalimento del consulente e del contingente di personale di cui all'art. 6, commi 2 e 3, dell'OPCM 3772 del 19 maggio 2009"*;

RITENUTO che occorre garantire al Commissario Delegato per la Ricostruzione, parallelamente al supporto amministrativo, contabile e giuridico anche un analogo sostegno di tipo istituzionale, ovvero correlato al mondo dell'informazione, della comunicazione e, soprattutto, delle relazioni pubbliche che, come noto, svolgono un ruolo chiave nelle politiche di integrazione con le diverse istituzioni e con le realtà sociale e aziendale;

TENUTO CONTO che le relazioni istituzionali sono ammesse nel nostro ordinamento principalmente dalla Costituzione e da altre numerose norme che prevedono il diritto all'informazione ed alla partecipazione democratica (partecipazione politica) dei cittadini singoli o associati nei processi decisionali pubblici e che tali relazioni istituzionali si concretizzano in proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi e qualsiasi altra iniziativa o comunicazione orale e scritta, intesa a perseguire costantemente la soddisfazione dell'interesse pubblico;

Acc



Il Commissario delegato per la Ricostruzione

*Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009
(art. 1, OPCM 3833/2009)*

EVIDENZIATO che nell'ambito delle relazioni istituzionali, il concetto di comunicazione pubblica assume un ruolo chiave poiché include, valorizzandolo, anche quello di trasparenza, come si evince dalle numerose norme in materia di procedimento alla luce della L. 241/1990 (*critério di pubblicità dell'azione amministrativa; l'obbligo di conclusione del procedimento con un provvedimento esplicito; l'obbligo di motivazione del provvedimento; la partecipazione dei cittadini e degli enti esponenziali all'iter procedimentale; la disciplina del diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi*);

VISTO l'articolo 1, comma 8, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri il quale stabilisce che *"per l'espletamento dei propri compiti il Commissario Delegato – Presidente della Regione Abruzzo può avvalersi, nell'ambito delle risorse umane e strumentali già disponibili, degli Uffici della Regione Abruzzo (...)*;

TENUTO CONTO che all'interno della Struttura Gestione Emergenza non è rinvenibile alcuna figura professionale esperta nelle predette attività, posto che tale compito non può essere affidato, mediante "avvalimento", ai preesistenti Uffici regionali quali l'Ufficio "Relazioni con il pubblico" e l'Ufficio "Stampa e Comunicazione" che svolgono, nello specifico, ruoli diversi diretti prevalentemente, il primo, a rilevare e soddisfare i bisogni dell'utenza attraverso i servizi da erogare e, il secondo, a divulgare informazioni riguardanti avvenimenti politici di interesse locale e nazionale;

RITENUTO, pertanto, imprescindibile individuare un valido esperto in relazioni istituzionali, anche al fine di assicurare il coordinamento dei diversi soggetti pubblici e aziende e società di gestione dei servizi pubblici nelle delicate fasi delle scelte decisionali;

TENUTO CONTO dell'esperienza maturata dal signor Stefano Maria Toma nell'area giornalistica e istituzionale, editoriale e delle telecomunicazioni, come risulta dal curriculum professionale dello stesso, nonché in materia di protezione civile considerata l'energica partecipazione, quale consulente del Ministero dell'Interno e del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, a molteplici operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione attivate dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco soprattutto in occasione dell'emergenza Terremoto Abruzzo 2009;

DETERMINA

PER LE MOTIVAZIONI RIPORTATE IN PREMESSA CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DISPOSITIVO:

1. di affidare al dottor Stefano Maria Toma, nato a Napoli il 12 gennaio 1967 ed ivi residente in Via Kagoshima, 80 – C.F. TMOSFN67A12F839C, l'incarico di "Consigliere per le relazioni istituzionali", al fine di garantire al Commissario Delegato per la ricostruzione il necessario supporto nel raggiungimento degli obiettivi di tipo istituzionale, correlati al mondo delle relazioni pubbliche che, come noto, svolgono un ruolo chiave nelle politiche di integrazione con i diversi livelli istituzionali e con le realtà sociale e aziendale;
2. di stabilire che tali rapporti istituzionali debbano concretizzarsi in azioni, proposte, richieste, suggerimenti, indirizzi, studi, ricerche, analisi e qualsiasi altra iniziativa o comunicazione orale e scritta, intesa al raggiungimento degli specifici obiettivi sempre costantemente protesi al perseguimento dell'interesse pubblico generale, nonché al fine di assicurare il coordinamento dei diversi soggetti pubblici e privati nelle delicate fasi delle scelte decisionali;



Il Commissario delegato per la Ricostruzione

*Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009
(art. 1, OPCM 3833/2009)*

3. di prevedere che il predetto Consigliere, per lo svolgimento delle specifiche attività, possa avvalersi prevalentemente della Funzione "Comunicazione, URP, Mass-media, informatica", disponendo delle risorse umane e strumentali ad essa assegnate, nonché delle ulteriori collaborazioni professionali presenti nelle diverse Aree della S.G.E.;
4. di stabilire che al "Consigliere per le relazioni istituzionali", in analogia a quanto previsto per i componenti della Commissione Tecnico Scientifica, compete, per il 2010, un'indennità di funzione pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) da corrispondere con cadenza bimestrale, oltre agli oneri di legge ed al rimborso delle spese sostenute per il soggiorno, il vitto e il viaggio dal luogo di residenza, previa presentazione della documentazione probante;
5. di stabilire, altresì, che agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al presente provvedimento si fa fronte con la contabilità speciale 5281 dedicata alla Struttura Gestione Emergenze, intestata al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo;
6. di evidenziare che la presente determina annulla e sostituisce integralmente ogni provvedimento o accordo precedentemente stipulato dal dott. Stefano Maria Toma e la Struttura Gestione Emergenza, nonché gli atti correlati;
7. di dare mandato all'Area "Comunicazione, URP, Mass-media, informatica", competente per materia, circa l'adozione di ogni ulteriore conseguente provvedimento;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3833 del 22.12.2009, la presente determinazione, ha efficacia a far data dal 1° giugno 2010.

**Il Coordinatore della Struttura
per la Gestione dell'Emergenza**

(Ing. Carlo Visca)